

F. I. C. E.
Federazione Italiana Circoli Enogastronomici

Reg. Tribunale di Savona n. 01950 del 9.4.1979
Cod. Fiscale e Partita I.V.A. N. 03522480239

REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE
(Articolo 22 dello Statuto)

ARTICOLO 1
FINANZA

L'art. 4 dello statuto viene così integrato:

- Nella gestione finanziaria FICE non sono ammesse passività. Chi le provoca è tenuto a risponderne di persona;
- Qualora il Consiglio Nazionale sia consenziente o corresponsabile di tali passività, lo stesso ne risponde in solido tra tutti i suoi membri effettivi;
- Durante l'anno finanziario nessuna spesa potrà superare singolarmente l'importo pari al 40% delle entrate annuali della Federazione. Potranno derogare solo eventuali spese straordinarie la cui rilevanza potrà essere distribuita su più esercizi.

ARTICOLO 2
SODALIZI ADERENTI

L'art. 5 dello statuto viene così integrato:

I Sodalizi associati possono richiedere, per loro particolari manifestazioni, il patrocinio gratuito della F.I.C.E..

Il patrocinio gratuito F.I.C.E. viene concessa dal Consiglio Nazionale ed in caso di urgenza dal Presidente Nazionale .

ARTICOLO 3
ASSEMBLEA NAZIONALE

L'art. 7 dello statuto viene così integrato:

- Per MAGGIORANZA DI VOTI si intende quella data dal conteggio dei SODALIZI PRESENTI, più le deleghe loro affidate. (1 per circolo);
- L'ASSEMBLEA è in convocazione STRAORDINARIA qualora si debba deliberare sullo scioglimento della FEDERAZIONE (art. 21 statuto FICE) o su altri casi di particolare importanza per l'attività federale. Segue regole dell'ASSEMBLEA ORDINARIA.

- Il Consiglio Nazionale nomina la Commissione Verifica Poteri, la quale è composta da almeno due membri, soci di Circolo F.I.C.E., ai quali viene affidato il compito di:
 1. verificare il diritto al voto degli associati presenti;
 2. Controllare le deleghe rilasciate dai Circoli associati non presenti;
 3. Rilasciare i cartellini di votazione;
 4. Verificare le richieste scritte dei candidati all'elezione degli organi federali e controllare che siano inseriti nella scheda elettorale secondo l'ordine di presentazione;
 5. Registrare il tutto su un apposito foglio riepilogativo che, dopo apposita firma, viene consegnato al Presidente dell'Assemblea. Il suddetto foglio farà parte integrante del verbale assembleare;
 6. In caso di controversia tra un associato e la Commissione Verifica Poteri sarà compito del Collegio dei Probiviri redimere, a suo insindacabile giudizio, la diatriba.
- L'Assemblea è presieduta dal Presidente Nazionale in carica sino alla nomina da parte dei presenti di un Presidente e di un Segretario d'Assemblea i quali hanno il compito, l'uno di presiedere l'Assemblea stessa e l'altro di verbalizzare quanto detto ed approvato, sia con esito positivo che negativo. Tale verbale dovrà essere sottoscritto sia dal Presidente che dal Segretario dell'Assemblea e consegnato al Presidente Nazionale in carica. In caso di parità nelle votazioni il voto del Presidente dell'Assemblea vale doppio.
- In rappresentanza di un Sodalizio può votare una sola persona.

DELEGHE

- Il testo deve riportare il nome del sodalizio delegante;
- Deve essere firmata dal Presidente del sodalizio stesso e contenere il nome e cognome del delegato nonché la data dell'Assemblea (per Presidente si intende la massima carica di un Sodalizio);
- Il Presidente di un Sodalizio non ha bisogno di delega per votare in Assemblea, qualunque altro socio sì;
- Un Sodalizio può delegare un socio di altro Sodalizio a rappresentarlo in Assemblea;
- Ogni associato presente in Assemblea non può presentare più di una delega, oltre a quella, eventuale, del proprio sodalizio.

CANDIDATI PER GLI ORGANI ELETTIVI

- Chiunque sia in regola con i requisiti di cui all'articolo 15 dello statuto può presentare la propria candidatura;
- Le candidature a cariche F.I.C.E. devono pervenire entro 5 (CINQUE) giorni dalla data dell'assemblea al Presidente F.I.C.E. in carico pro tempore o per raccomandata RR o per mail. Le medesime verranno inserite nelle schede elettorali e sui manifesti elettorali per la consultazione in rigoroso ordine di data di presentazione (nel caso di medesima data si terrà conto dell'ora di presentazione sulla raccomandata o sulla mail);
- Le schede elettorali verranno predisposte dal Presidente F.I.C.E. in carica secondo le modalità sopra riportate e conterranno tutti i nominativi dei candidati per tutti i collegi (consiglio nazionale, revisori dei conti, probiviri) con un apposito spazio dove apporre la propria crocetta per la scelta;
- Ogni elettore può indicare un numero di preferenze libero sino ad un massimo del numero degli eletti (7 per il consiglio nazionale, 3 per i revisori dei conti, 3 per i probiviri);

- Verranno ritenute nulle tutte le schede recanti altri simboli o scritte oltre le crocette indicate e quelle che recheranno un numero di preferenze superiori al numero massimo degli eletti.

COMMISSIONE ELETTORALE

- Il Presidente dell'Assemblea nomina tre membri, tra gli aventi diritto di voto, che con lo stesso ed il Segretario dell'Assemblea formeranno la Commissione Elettorale escludendo i candidati alle cariche;
- Ogni presente, con diritto al voto, consegnerà alla Commissione Elettorale il proprio cartellino di voto (due in caso sia in possesso di una delega) e riceverà una scheda elettorale per ogni cartellino di voto consegnato;
- Ogni scheda elettorale verrà firmata dal presidente della commissione elettorale prima della consegna ai votanti e saranno considerate valide solo le schede su cui comparirà tale firma;
- Le preferenze assegnate per ogni organo federale non potranno essere maggiori del numero dei componenti l'organo federale stesso. In caso contrario la scheda verrà annullata;
- La scheda elettorale, dopo le scelte effettuata, dovrà essere posta in un urna sigillata e terminate le votazioni la Commissione Elettorale effettuerà lo spoglio cui potranno presenziare, quali spettatori, i votanti medesimi;
- Qualsiasi controversia possa insorgere sulla validità o meno di una scheda o sull'interpretazione delle preferenze in essa contenute, sarà compito esclusivamente della Commissione Elettorale, a suo insindacabile giudizio, redimere la questione;
- E' facoltà del Presidente della Commissione Elettorale far allontanare dalla sala chi ritiene possa disturbare, con il suo comportamento, il lavoro della medesima e il Consiglio Nazionale uscente potrà sanzionare tale comportamento;
- Sono considerati eletti coloro che hanno raccolto più preferenze, sino al completamento del numero previsto dei componenti per ogni Organo Federale;
- In caso di parità di preferenze tra due o più candidati verrà considerato eletto chi precede nella scheda elettorale;
- La commissione elettorale predisporrà un verbale recante i risultati delle votazioni che, dopo la firma del Presidente e segretario della medesima, verrà allegato al verbale dell'assemblea.

ARTICOLO 4

CONSIGLIO NAZIONALE

L'**art.8** dello statuto viene così integrato:

- Il Consiglio Nazionale può nominare, ricorrendone la comprovata utilità, dei Coordinatori Territoriali. Tali Coordinatori:
 1. Devono essere soci di un Sodalizio iscritto alla F.I.C.E. in regola con i pagamenti delle quote associative;
 2. Hanno il compito di sovrintendere nelle loro zone, al coordinamento tra i vari Sodalizi, a favorirne la costituzione di nuovi ed espletare eventuali altri incarichi che il Consiglio Nazionale riterrà opportuno affidargli;
 3. Possono partecipare, su invito del Presidente Nazionale, alle riunioni del Consiglio Nazionale, ove hanno diritto di parola ma non di voto sugli argomenti di loro competenza;

4. Rispondono direttamente al Consiglio Nazionale, il quale ha facoltà di revoca dell'incarico;
5. Possono rappresentare la F.I.C.E. in occasione di eventi organizzati sul proprio territorio dai singoli circoli dopo autorizzazione scritta del Presidente F.I.C.E..

ARTICOLO 5

COMMISSIONE TECNICA FEDERALE

- La Commissione Tecnica Federale viene nominata dal Consiglio Nazionale;
- Il numero dei suoi componenti viene stabilito dal Consiglio Nazionale;
- E' presieduta da un Coordinatore nominato dal Consiglio Nazionale;
- E' composta da membri di chiaro valore tecnico culturale nel campo dell'enogastronomia; i componenti devono essere soci di un Sodalizio F.I.C.E. in regola con il versamento della quota annuale ed hanno i seguenti compiti:
 1. Coadiuvare il Consiglio Nazionale nell'organizzazione di manifestazioni FICE, con particolare interesse sia della parte culturale ed enogastronomica che per quanto riguarda l'esecuzione materiale delle stesse;
 2. Indirizzare i Sodalizi al rispetto delle regole conviviali;
 3. Proporre al Consiglio Nazionale iniziative di carattere enogastronomico e culturale, correlate con il relativo materiale di fattibilità;
 4. Espletare tutti i compiti che il Consiglio Nazionale riterrà opportuno affidarle.
- Dura in carica fino alla decadenza del Consiglio Nazionale che li ha nominati, salvo revoca dell'incarico da parte del medesimo e possono essere riconfermati;
- I componenti, su invito del Presidente Nazionale, possono partecipare alle riunioni del Consiglio Nazionale, in questo caso hanno diritto di parola ma non di voto sugli argomenti di loro competenza;
- Ogni membro risponde del proprio operato sia al Coordinatore che al Consiglio Nazionale;
- Possono avvalersi di collaboratori esterni di cui rispondono personalmente verso il Consiglio Nazionale.

ARTICOLO 6

RESPONSABILE STAMPA E PUBBLICHE RELAZIONI

- Viene nominato dal Presidente F.I.C.E. e può essere o meno un consigliere nazionale;
- In caso di consulente esterno e non di Consigliere nazionale dovrà essere iscritto, in qualità di responsabile stampa, all'ordine dei giornalisti e se il medesimo è un professionista esterno, se richiesto, potrebbe ricevere un compenso da valutare secondo modalità al momento della nomina;
- Dura in carica fino alla decadenza del Presidente Federale che lo ha nominato, salvo revoca dell'incarico da parte del medesimo e può essere riconfermato.

Articolo 7
LIBRI SOCIALI

I libri sociali della Federazione sono:

LIBRO DEI SOCI

- Vengono elencati i Sodalizi (Soci) affiliati;
- Nel caso di cessata adesione di un sodalizio i suoi dati vengono archiviati in un apposito libro.
- E' ammesso il mezzo elettronico la cui stampa è allegata al libro soci;
- Viene tenuto dal Presidente Nazionale in carica.

ARCHIVIO STORICO:

- Contiene l'elenco ed i dati dei sodalizi non più affiliati alla Federazione;
- E' ammesso il mezzo elettronico la cui stampa è allegata al libro soci;
- Viene tenuto dal Presidente Nazionale in carica.

LIBRO CASSA:

- Vengono registrate, in ordine cronologico, sia le entrate che le uscite di cassa;
- Le pezze giustificative corrispondenti vengono conservate in apposite cartelle;
- Per ogni entrata dovrà esserci una ricevuta;
- Per ogni uscita dovrà esserci un mandato di pagamento firmato dal Presidente o dal Tesoriere in carica;
- Viene tenuto dal Tesoriere in carica.

REGISTRO I.V.A.

- Viene tenuto dal Tesoriere.

LIBRO VERBALI ASSEMBLEE

- Riporta, con scrittura a mano i verbali delle riunioni assembleari;
- E' ammesso il mezzo elettronico la cui stampa va incollata nel libro verbali e controfirmato da ambo i lati dal Presidente e dal Segretario dell'Assemblea;
- Viene tenuto dal Segretario del Consiglio nazionale in carica.

LIBRO COLLEGIO DEI PROBIVIRI

- Riporta, con scrittura a mano i verbali delle riunioni assembleari;
- E' ammesso il mezzo elettronico la cui stampa va incollata nel libro verbali e controfirmato da ambo i lati dal Presidente e dal Segretario dell'Assemblea;
- Viene tenuto dal Presidente del collegio dei probiviri in carica.

LIBRO COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

- Riporta, con scrittura a mano i verbali delle riunioni assembleari;
- E' ammesso il mezzo elettronico la cui stampa va incollata nel libro verbali e controfirmato da ambo i lati dal Presidente e dal Segretario dell'Assemblea;
- Viene tenuto dal Presidente del collegio dei revisori dei conti in carica.

LIBRO VERBALI DEL CONSIGLIO NAZIONALE:

- Riporta, con scrittura a mano, i verbali delle riunioni consiliari.
- E' ammesso il mezzo elettronico la cui stampa va incollata nel libro verbali e controfirmato da ambo i lati dal Presidente e dal Segretario del Consiglio nazionale;

- E' tenuto dal Segretario del consiglio nazionale in carica.

LIBRO INVENTARIO

- Vengono elencati i beni mobili ed immobili di proprietà della Federazione, con la data di acquisizione ed il prezzo di acquisto; nonché l'eventuale annotazione di fine uso o vendita;
- In caso di vendita sull'annotazione dovrà essere specificata la somma percepita e la stessa dovrà essere firmata dal Tesoriere e dal Presidente Nazionale;
- Viene tenuto dal Tesoriere.

ARTICOLO 8

SITO WEB

La F.I.C.E. è proprietaria di un portale internet a dominio www.confaternitefice.it con minisiti dedicati ai singoli circoli iscritti regolarmente alla Federazione che possono gestirsi secondo le regole del "Regolamento del portale" che tutti i circoli si impegnano a sottoscrivere.

E' facoltà della F.I.C.E. oscurare temporaneamente o definitivamente a seconda della gravità della situazione tali minisiti e sospendere i servizi dedicati al circolo che trasgredisce le regole.

ARTICOLO 9

FACOLTA' DEI SODALIZI DI ADERIRE AD ALTRE ASSOCIAZIONI

- I Sodalizi affiliati alla F.I.C.E. possono aderire ad altre Associazioni Nazionali o Internazionali aventi gli stessi scopi sociale della Federazione, purché le stesse non siano state dichiarate ufficialmente "NON COMPATIBILI CON LE FINALITA' E L'ETICA DELLA F.I.C.E." dal Consiglio Nazionale;
- L'adesione deve essere comunicata, entro tre mesi, per lettera scritta (raccomandata R.R. o mail) al Presidente Nazionale;
- Durante i convivii, ai quali sono stati invitati i Sodalizi affiliati alla F.I.C.E., è proibito fare propaganda o proselitismo le Associazioni "NON COMPATIBILI CON LE FINALITA' E L'ETICA DELLA F.I.C.E.".
- Nell'ipotesi che, durante il convivio, sia stato predisposto un tavolo delle Autorità, il rappresentante della Federazione dovrà occupare una posizione centrale dello stesso;
- Il Consiglio Nazionale ha la facoltà di sanzionare i Sodalizi il cui comportamento non sia stato consono a quanto sopra scritto.

Articolo 10

CORSI F.I.C.E.

- I corsi F.I.C.E. possono essere organizzati in proprio da ogni sodalizio aderente alla federazione, con solo obbligo di darne comunicazione.
- Le materie di insegnamento dovranno vertere sulla cucina, sul vino ed ogni altro abbinamento ai cibi con particolare attenzione all'enogastronomia locale o regionale.
- Nella ipotesi che il sodalizio intenda avere il patrocinio gratuito della federazione dovrà, oltre ai punti precedenti concordare con il consiglio nazionale della federazione e con la commissione tecnica federale durata, contenuti dei corsi, scelta dei docenti e modalità.

Il presente Regolamento di Attuazione è stato approvato dall'Assemblea Nazionale svoltasi a Verona il giorno 26 Febbraio 2017 ed è appendice dello Statuto Federale come previsto dall'art. 22 dello Statuto stesso .